

“I lavoratori ricevono parte dello stipendio ogni mese”

Pubblicato: Lunedì 15 Ottobre 2012



«La risoluzione del concordato preventivo è stata comunicata nel più breve tempo possibile alle Organizzazioni Sindacali. L'intervallo di tempo intercorso tra la notifica alla società e la comunicazione ai rappresentanti dei lavoratori è **dipesa dal solo motivo di dare un'informazione il più completa ed esauriente possibile**». Sono le parole contenute nel comunicato diffuso dall'amministrazione della Ceriani spa, il salumificio dove lunedì mattina si è svolto il [presidio dei lavoratori](#) che chiedono di avere, come dichiarato durante la protesta, i sette mesi di stipendio arretrato.

«La notizia – proseguono dalla direzione dell'azienda – è stata data dopo aver individuato le future mosse da porre in essere di fronte alla risoluzione del concordato preventivo, il cui semplice annuncio, senza ulteriori **spiegazioni di possibili alternative**, avrebbe rappresentato solo un dato parziale in un contesto difficile, delicato e in evoluzione. L'intento della Ceriani Spa, dunque, è stato, ed è, quello di impostare un confronto il più trasparente possibile coi lavoratori».

I lavoratori chiedevano anche aggiornamenti sul futuro dell'azienda: «Come le Organizzazioni Sindacali e le stesse RSU ben sanno – prosegue il comunicato stampa rilasciato dalla Ceriani Spa -, **un potenziale investitore ha manifestato e formalizzato da tempo**, anche attraverso il deposito di specifiche documentazioni in Tribunale, la volontà di salvataggio, rilancio e sviluppo dell'azienda. Le trattative sono in corso e, con la collaborazione di professionisti, continuano nonostante la risoluzione del concordato. **È questo un terreno sul quale l'azienda sta lavorando** nell'intento di condurre in porto la trattativa nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti, lavoratori compresi. L'attuale situazione di stallo dell'azienda è dovuta al fatto che nella realizzazione del piano di rilancio, previsto anche nella domanda di concordato ora risolto, sono venute meno quelle risorse finanziarie che si pensava di raccogliere **delle dismissioni immobiliari programmate**, rese difficili dalla crisi generale del mercato, a tutti nota».

«Questa situazione di difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie ha comportato dei ritardi nei pagamenti della Ceriani Spa, che hanno coinvolto anche i lavoratori con degli arretrati negli stipendi – conclude il comunicato -. Ciononostante l'azienda ci tiene a precisare **che la corresponsione di retribuzioni o di parte di esse ai dipendenti in forza non si è mai interrotta**. I dipendenti ricevono, con cadenza indicativa mensile, una parte delle spettanze in arretrato. Non corrisponde, dunque, alla

realtà dei fatti **l'espressione riportata dalla stampa** che recita, rivolgendosi ai dipendenti della Ceriani Spa, "non ricevono lo stipendio da sei mesi". La Ceriani Spa ritiene sia di comune auspicio che, con l'intervento di nuovi investitori, possa essere realizzato un nuovo piano di rilancio in grado di favorire **la graduale soluzione della difficile situazione**. La Ceriani Spa sta lavorando con questo obiettivo e intende tenere costantemente aggiornati i lavoratori, attraverso i loro rappresentanti, sull'evolversi della situazione».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it